

TRIBUNALE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

AVVISO DI VENDITA

L'Avv. Alberto Di Mario, delegato alla vendita del compendio immobiliare staggito nell'ambito della procedura esecutiva iscritta al n. **60/2017 R.G.Es.** del Tribunale in epigrafe e promossa da Banco B.P.M. s.p.a., giusta ordinanza del Giudice dell'Esecuzione del 22/10/2020,

AVVISA

che il giorno **10 settembre 2021, ore 17.30 e ss**, nei locali dell'Associazione Vega, siti in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via Ten. Col. Arcodaci n. 44, avrà luogo la

VENDITA SENZA INCANTO SINCRONA TELEMATICA

del seguente

LOTTO UNICO:

Piena ed intera proprietà della villa in stile liberty a due elevazioni f.t., sita nel Comune di Furnari, via Presti Paolo snc angolo S.S. 113, così composta: piano semicantinato (mq. 846 circa), piano terra rialzato (mq. 476 circa) oltre portico (mq. 30 circa), terrazze (mq. 650 circa) e servizi igienici separati (mq. 30 circa), nonché terrazza di copertura (mq. 490 circa); oltre terreni aventi una superficie complessiva di mq. 4.500,00 circa, di giacitura pianeggiante ed in gran parte costituenti corte del fabbricato, comprensivi di tutte le aree destinate a verde, parcheggi e spazi di servizio in parte pavimentati. La villa è censita in catasto fabbricati al foglio n. 3 particella 22 – sub 8 (ex particelle graffate 883 e 22 sub 7), categoria, D/8, rendita € 25.779,80 piano S1-T-1. I terreni sono identificati al catasto terreni al foglio n. 3 particelle 1021 (ex 297), 1020 (ex 583), 577, 578, 575 e 299. Dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Furnari in data 1/03/2019 risulta che – rispetto al Programma di Fabbricazione approvato con D.A. n. 4/76 del 14/01/1976 - il terreno di cui alla particella 297 (ora 1021) ricade in parte in zona “C3” (nucleo di espansione) e in parte nella fascia di rispetto stradale (non è ammessa alcuna edificazione), i terreni di cui alle particelle 583 (ora 1020) – 575 e 577 ricadono in zona “C3” (nucleo di espansione), i terreni di cui alle particelle 299 e 578 ricadono in gran parte in zona “C3” (nucleo di espansione) e in piccola parte nella fascia di rispetto stradale (non è ammessa alcuna edificazione);

Prezzo base: € 2.380.720,08;

Offerta minima: € 1.785.540,06 (75% del prezzo base);

Eventuale rilancio minimo: Euro 50.000,00.

* * *

Il compendio immobiliare di cui al superiore lotto è meglio descritto nella relazione di stima dell'esperto reperibile sui siti Internet www.tribunale.barcellona-pozzodigotto.giustizia.it, www.astalegale.net, nonché sul sito del *Portale delle vendite pubbliche* del Ministero della Giustizia, che dev'essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri, pesi e difformità urbanistiche ed edilizie, a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

In particolare, dalla predetta relazione si evince che:

- La villa - ricadente in classe energetica "C" - risale come epoca di costruzione al primo ventennio del 1900;
- Risultano rilasciati cinque titoli edilizi tutti relativi ad un gazebo in legno che oggi non esiste più (ex part. 22 sub 8);
- Con riferimento ai piani seminterrato e primo della villa, sono presenti leggere difformità tra la situazione di fatto e la planimetria catastale;
- Nei terreni di cui alle particelle 275, 299, 577 e 578 insistono sei corpi di fabbrica realizzati successivamente al 1 settembre 1967, per i quali non sono state riscontrate autorizzazioni, né istanze di condono edilizio in sanatoria; a parere del predetto consulente essi non sono sanabili e le spese per la loro demolizione e per il pagamento delle relative sanzioni possono essere considerate pari ad € 19.703,56; di ciò il consulente ha tenuto conto nel determinare il prezzo di stima.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

CHI PUÒ PARTECIPARE

Chiunque, eccetto la parte debitrice, può partecipare alla vendita.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta).

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare.

L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode

dalla liberazione dell'immobile.

Allegare all'offerta: copie della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e della tessera di codice fiscale.

Società e altri enti: indicare denominazione, sede dell'ente, codice fiscale.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli Avvocati possono fare offerte per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, presso lo studio del Professionista delegato, sito in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via Tenente Col. Arcodaci n. 44.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

Le offerte di acquisto devono pervenire dagli offerenti **entro le ore 12.00 del giorno 6 settembre 2021 esclusivamente in via telematica.**

COME PARTECIPARE

L'offerta deve essere redatta mediante il **Modulo web ministeriale "Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale **www.spazioaste.it**. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere **sottoscritta con firma digitale** ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "**Manuale utente**" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è perciò consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto, o a quello diverso indicato nell'ordinanza di vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "*Proc. esecutiva n. 60/2017 RGE - Tribunale di Barcellona P.G.*" ed avente il seguente codice IBAN: IT79Y0200882071000106031018. Il bonifico dovrà contenere la causale: "*Versamento cauzione – Procedura n. 60/2017 R.G.ES. – Avv. Alberto Di Mario*".

La copia della contabile del versamento dev'essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine fissato nell'avviso di vendita per l'apertura delle buste. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

ASSISTENZA

L'utente potrà ricevere assistenza inviando una *e-mail* all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattando il *call-center* al numero 848 780013 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

ESAME DELLE OFFERTE, EVENTUALE GARA TRA GLI OFFERENTI ED AGGIUDICAZIONE

Il giorno e nell'orario previsto per l'apertura dei plichi (di cui dovrà essere dato conto nell'avviso di vendita), gli offerenti interessati a partecipare alla eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare "*on line*". Entro trenta minuti dall'orario previsto, ove il delegato non sia in grado di procedere all'esame delle offerte (poiché non si è ancora conclusa la gara tra gli offerenti prevista quello stesso giorno per una diversa procedura o per un diverso lotto di vendita), lo comunicherà, tramite la messaggistica del portale e dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti ed agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto. In ogni caso, anche qualora all'orario previsto, per qualunque ragione, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, l'offerta rimane irrevocabile ai sensi e nei termini di cui all'art. 571 del codice di rito.

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni di vendita, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le **credenziali per l'accesso al portale www.spazioaste.it** e l'avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

Terminato l'esame delle offerte, qualora sia pervenuta un'unica offerta e ricorrano i presupposti indicati nella presente ordinanza, il delegato procederà all'aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti prendendo come prezzo base l'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo che verrà indicato dal professionista delegato. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Entro quarantotto ore (con esclusione delle giornate di sabato e dei giorni festivi) dall'aggiudicazione del bene il Delegato alla vendita provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifici bancari, trattenendo l'importo dell'imposta di bollo. I costi delle commissioni bancarie eventualmente necessarie alla esecuzione del bonifico sono a carico dell'offerente.

MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI

Nel caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio Giustizia, ove si tratti di interruzioni programmate, l'interruzione del servizio sarà comunicata ai gestori della vendita telematica, i quali a loro volta ne daranno comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità e in questo caso il professionista delegato provvederà a differire la vendita già fissata; ove si tratti di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio Giustizia non programmati, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in questo caso, l'offerente dovrà documentare la tempestività del deposito dell'offerta mediante l'invio di siffatta ricevuta.

I problemi di connessione dell'offerente non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

Ove per problemi tecnici riscontrati dal professionista delegato non fosse possibile svolgere la vendita, ne darà immediata comunicazione agli offerenti (informando contestualmente il Giudice dell'esecuzione), riconvocando gli stessi in giorno ed ora diversi. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di 120 giorni decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione, ovvero secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (testo unico bancario), nel caso vi sia un creditore fondiario e nei limiti della parte ipotecaria del suo credito; in tale ultima ipotesi, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato

l'originale della quietanza rilasciata dall'Istituto di credito o altro documento contabile equipollente (ricevuta dell'avvenuto bonifico bancario, ecc.).

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p. c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Assieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicato nel termine di successivi 15 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

* * *

Il compendio immobiliare è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come identificato, descritto e valutato dall'esperto, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive inerenti e quote condominiali relative; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di impianti in conformità alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Per i fabbricati in cui sono riscontrabili abusi edilizi si avvisa che l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove ne ricorrano i presupposti, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e ss.mm.ii., purché venga presentata domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto di trasferimento

emesso dal Giudice dell'esecuzione.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e di sequestri, che saranno cancellate a cura e spese della procedura; se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario; gli oneri fiscali derivanti dalla vendita ed i compensi per il professionista delegato, limitatamente a tali attività, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi del decreto ministeriale del 22/01/2008, n. 37 e del d.lgs 19/08/2005 n. 192 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle indicazioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

* * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 490 c.p.c., i dati relativi alla vendita che possono interessare il pubblico saranno inseriti "Quotidiano di Sicilia" (formato cartaceo) e "QoS.it", sul quotidiano "Gazzetta del Sud", sull'inserito "Gazzetta Avvisi", su "Newspaper Aste" formato cartaceo e su "Newspaper Aste Digitale".

La relazione di stima ed il presente Avviso saranno pubblicati sui siti www.tribunale.barcellonapozzodigotto.giustizia.it, www.astalegale.net, nonché su sito Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

In ogni caso, la relazione di stima è depositata agli atti e potrà essere consultata a richiesta degli interessati presso la sede dell'Associazione sopra indicata.

Il professionista delegato è pure custode del compendio immobiliare oggetto di vendita. Tutte le attività da compiersi in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione saranno eseguite dal professionista delegato presso la sede dell'Associazione Vega, sita nella Via Ten. Col. Arcodaci n. 44 di Barcellona Pozzo di Gotto (Me).

Le parti e gli interessati possono proporre reclamo avverso gli atti del professionista delegato con ricorso al Giudice dell'esecuzione, il quale provvede con ordinanza; il ricorso non sospende le operazioni di vendita salvo che il Giudice, concorrendo gravi motivi, disponga la sospensione.

Per tutto quanto non specificamente previsto, si applicano le norme di legge, alle quali espressamente si rinvia.

Barcellona Pozzo di Gotto (ME), 17 maggio 2021.

Il delegato alla vendita
Avv. Alberto Di Mario

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of loops and a long horizontal stroke at the end.